



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Pinto Massimo (ad interim)**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>13</b>	<b>16/01/2018</b>	<b>9</b>	<b>16</b>

Oggetto:

***L.R. 9/83 - T.U. Edilizia D.P.R. 380/01 e s. m. e i.***

***Comune: Castel San Giorgio (SA)***

***Committente: Manzo Martino nato a***

**[REDACTED]**

***Lavori abusivi di: sistemazione, manutenzione e livellamento della copertura di un vano a piano terra di una civile abitazione sito in piazza Amendola n. 39 - foglio 12 particella 38 sub. 1***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### premessi che:

- a) il Committente sig. Manzo Martino nato a [REDACTED] e residente a CASTEL SAN GIORGIO (SA) alla [REDACTED] veniva notiziato di reato di abuso edilizio;
- b) in data 20/11/2017 con prot.n. 0762618 è pervenuta comunicazione di Abuso edilizio con allegato verbale di constatazione ed Ordinanza di rimozione e di ripristino dello stato dei luoghi n. 99 del 18/10/2017 da parte del 3° Settore -Edilizia Privata a firma del Responsabile geom. Benedetto Capuano del Comune di Castel San Giorgio (SA) che si allega al presente atto;
- c) Il verbale di constatazione e di Abuso Edilizio è stato contestato al sig. Manzo Martino in riferimento alla documentazione alla DIA n.161/03 R.G.prot.n 9072/2003 alla DIA n.290/04 R.G.prot.n.2700/2004, e alla DIA n. 40/04 R.G. Prot. n. 3460/2004; da tale verbale emerge che in riferimento ai lavori di "sistemazione, manutenzione e livellamento della copertura del vano piano terra" di una civile abitazione sita in piazza Amendola 39 del comune di Castel S. Giorgio identificata in catasto al foglio 12, particella 38 sub 1:
  - l'altezza minima indicata nella documentazione progettuale (rilevabile alla sezione A-A) risulta pari a mt. 2,40 circa, inferiore di ml. 0,20 circa rispetto a quella rilevata in sede di sopralluogo ml.2,60.
  - dalla documentazione progettuale allegata alla SCIA n.101 /2014 R.G.prot.n. 2025 /2014, l'altezza netta minima è indicata in ml. 2,70, mentre l'altezza massima è indicata in ml 3,20.
  - l'altezza esterna (riferita al solo vano cucina - lato nord ) risulta pari a ml. 3,80 dal piano di sistemazione esterna e fino all'estradosso del piano di copertura ) maggiore di ml, 0,40 rispetto a ml, 3,40 rilevabile dalla documentazione tecnica di cui alla scia n. 101/2014 R.G. Prot.n. 202/2014.
- d) Constatata che la maggiore altezza riscontrata derivante dall'innalzamento della quota del piano di copertura del vano cucina lato-nord, le opere realizzate comportano una maggiore consistenza volumetrica avente le seguenti dimensioni: larghezza media 2,95 lunghezza 5,40 altezza media 0,80 circa, il tutto per complessivi mc. 13,00 circa, in violazione all'art.31 del DPR 380/01 con struttura portante in muratura e sovrastante massetto in cementizio e pavimentazione della copertura piana.

### Considerato che

- e) per quanto esposto, relativamente alle opere strutturali, sussiste la violazione della L.R. n. 9/83 e s.m. ed i. nonché del D.P.R. n. 380/01 s.m. ed i., per essere state eseguite le opere medesime in assenza della prescritta denuncia dei lavori da parte del committente ed in assenza della correlata successiva autorizzazione sismica/deposito sismico di questo Ufficio;

### considerato infine che

- f) il T.U. D.P.R. n.380/01 e s. m. ed i. e L.R. n. 9/83 s.m. ed i. dispongono per la fattispecie in esame, la sospensione dei lavori;

**vista** la L.R. n.° 9 del 07/01/83 e il T.U. - D.P.R. n.° 380 del 06/06/01 e s. m. e i.;

**vista** la nota della Prefettura di Salerno n.°15937 del 29/02/2012 acquisita al protocollo n. 167050 del 05/03/2012;

**visto** l'art.6 bis della L. n.° 241/90, integrata con la L. n.° 190/2012;

**vista** la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 11/01/2018 prot. n.° 1205;

**vista** la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse del Dirigente dell'U.O.D., acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 11/01/2018 prot. n.°1204;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della P.O. 03 geom. Nunzio Esposito, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

## DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate **che**:

1. Il Committente Manzo Martino nato a [REDACTED] e residente in via a CASTEL SAN GIORGIO (SA) alla [REDACTED]
  - **sospenda i lavori** in argomento, pena le comminatorie di legge;
  - **effettui** la denuncia dei lavori al fine del rilascio dell'autorizzazione sismica presso questo Genio Civile, entro 45 giorni dalla data della notifica del presente atto, allegando il progetto esecutivo dei lavori in argomento da redigersi in conformità all'art. 2 della L.R. 9/83, evidenziando le opere già eseguite e quelle che eventualmente si rendessero necessarie per rendere le opere conformi alle norme tecniche vigenti nelle zone sismiche;
  - **proceda** alla nomina del Collaudatore (da scegliersi tra una terna indicata dall'Ordine Professionale se trattasi di opere di cui alla all'art. 67 del D.P.R. 06/06/01 n.°380 (eseguite dal Committente) avvertendo che, in caso di mancata nomina nei termini assegnati, a tanto vi provvederà la Regione a spese del Committente;
2. il **COLLAUDATORE** (tenuto ad esercitare la vigilanza in concomitanza al processo costruttivo delle opere denunciate a norma dell'art. 5 della L.R. 9/83) **trasmetta** a questo Ufficio la **relazione**, come disposto dall'art. 6 della L.R. 9/83, **referendo ordinatamente**:
  - sull'esito del controllo dei calcoli statici e/o delle verifiche sismiche;
  - sulla corrispondenza delle opere eseguite agli elaborati di progetto;
  - sulla corrispondenza delle opere eseguite e da eseguire alla normativa tecnica vigente nelle zone sismiche;
  - sull'eventuale difformità (violazione) delle opere eseguite alla suddetta normativa tecnica;
  - sulle proposte per rendere tali opere conformi a detta normativa e motivandole;

Questo Genio Civile trasmetterà successivamente:

- alla Procura competente territorialmente le proprie deduzioni a norma dell'art. 96 del D.P.R. 06/06/01 n.° 380;
- al Sig. Prefetto di Salerno propria nota, ove riterrà necessario l'intervento della Forza Pubblica per l'esecuzione del decreto di sospensione lavori, ai sensi dell'articolo n. 97 comma 3 del D.P.R. n. 380/01.

## INFORMA

**-che**, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 comma 5 della L.R. n.9/83 e s. m. e i., in caso di mancata presentazione della denuncia in sanatoria entro il termine assegnato, questo Ufficio irrognerà al committente una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 3.000,00, aumentata, delle spese per le notificazioni e delle spese del procedimento che, per gli atti di competenza regionale, sono pari a euro 50,00. Il mancato pagamento della sanzione impedisce il rilascio del positivo provvedimento sismico;

Il presente Decreto di Sospensione dei lavori produrrà i suoi effetti fino alla data in cui la pronuncia dell'Autorità Giudiziaria sarà divenuta irrevocabile (art. 97 D.P.R. 380/01).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/90 si avverte che contro il presente decreto quanti hanno interesse potranno presentare ricorso innanzi al T.A.R. Campania, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso.

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- al responsabile dell'U.T. del Comune di Castel San Giorgio (SA) , ***il quale è tenuto ad adottare, se necessario, ogni provvedimento atto a salvaguardare la pubblica e privata incolumità;***
- al **Committente sig. Manzo Martino** nato a [REDACTED] e residente a CASTEL SAN GIORGIO (SA) [REDACTED] ***responsabile della violazione;***
- alla Procura competente territorialmente.

Il Dirigente dell'Unità  
Operativa Dirigenziale  
Genio Civile di Salerno  
Presidio Protezione Civile  
Arch. Massimo Pinto